

Piano per la promozione culturale anno 2022

PREMESSE

Nell'ambito della promozione e valorizzazione della cultura in Campania per il 2022 la dotazione complessiva di € **4.050.000,00** sui capitoli di spesa di bilancio dedicati (DGRC n. n. 20 del 12 gennaio 2022) risulta riservata, come da bilancio regionale, in favore dei Fondazioni e Associazioni Enti (spesa corrente) come di seguito indicato:

Denominazione	importo	Capitolo di bilancio
ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI	80.000,00	U00592
FONDAZIONE MIDA	50.000,00	U04304
ASSOCIAZIONE 'NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI'.	30.000,00	U04412
Associazione COMICON	75.000,00	U04490
FONDAZIONI DI COMUNITÀ DELLE PROVINCE CAMPANE (ART. 1 COMMA 13, L.R. 27/2019)	240.000,00	U05023
FONDAZIONE GIORDANO BRUNO	50.000,00	U05081
Fondazione Campania dei Festival	400.000,00	U05098
ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI DI GIFFONI VALLE PIANA	250.000,00	U05118
ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI	300.000,00	U05168
ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO. PREMIO 'MASSIMO TROISI'. L.R. 25/7/2002, N.14	150.000,00	U05174
FONDAZIONE RAVELLO	150.000,00	U05248
FONDAZIONE CIVES - MUSEO MAV DI ERCOLANO (spese di gestione)	150.000,00	U05273
FONDAZIONE 'A VOCE D'E CREATURE	50.000,00	U05384
FONDAZIONE "PREMIO CIMITILE"	50.000,00	U04744
Fondazione Cives (per la realizzazione di un sistema regionale integrato di offerta culturale e naturalistica (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 25))	150.000,00	U05393
CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA	25.000,00	U04303
L.R. 7/2003 articoli 6, 7 e 11 Promozione culturale	1.400.000,00	U05104
Fondazione Castel Capuano	5.000,00	U05108
Fondazione Premio Napoli	100.000,00	U05108
Fondazione Morra Greco	50.000,00	U05108
Fondazione Premio Ischia Giuseppe Valentino	150.000,00	U05108
Fondazione Annali dell'Architettura	30.000,00	U05108
Fondazione Eduardo De Filippo	80.000,00	U05108
FEDERCULTURA	14.000,00	U05108

In particolare, la legge del 14 marzo 2003 n. 7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale" è finalizzata al sostegno delle iniziative culturali che consistono soprattutto in:

- iniziative di studio e documentazione attinente le attività culturali,
- convegni,
- mostre,
- rassegne,
- iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania
- ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura, anche attraverso supporti editoriali e diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo.

Si considera di prevalente importanza la valorizzazione del territorio campano attraverso lo sviluppo delle risorse esistenti sullo stesso.

La promozione del territorio campano deve avvenire attraverso di iniziative che operano in modo sinergico e visibile.

Sono da considerarsi strategiche le manifestazioni di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale che interessino parti significative del territorio regionale con evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico anche attraverso la creazione di reti di collaborazione e partenariato tra i diversi attori istituzionali (soggetti pubblici, o privati, forze economiche e sociali ecc).

A tal fine, è favorita la progettazione integrata (tra diversi livelli istituzionali e tra pubblico e privato) per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico.

1. OBIETTIVI

La programmazione 2022 destinerà prioritariamente le risorse della legge n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico, scientifico, soprattutto se legati alle tematiche di interesse generale e di dibattito socio-culturale.

Tra gli anniversari di rilievo culturale che ricorrono nel 2022, la Regione Campania riserverà un'attenzione particolare agli eventi di commemorazione del centenario dalla nascita di **Beppe Fenoglio** e di **Pier Paolo Pasolini**, dei 200 anni dalla morte di **Antonio Canova** e dai cinquantanni dalla morte di **Dino Buzzati**. Da ricordare, infine, i 150 anni dalla scomparsa di **Giuseppe Mazzini** uno dei padri del nostro Risorgimento, un uomo simbolo del faticoso processo di unificazione del Paese.

2. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il Piano di promozione culturale della Regione Campania per l'annualità 2022 sostiene, interventi culturali rientranti nelle seguenti tipologie:

1. Mostre di pittura, scultura e fotografia di interesse nazionale e internazionale.
2. Festival letterari, storici, filosofici e scientifici, nonché Premi e Rassegne letterari, storici, filosofici, e scientifici, di livello nazionale ed internazionale, che arricchiscono l'offerta culturale rivolta al territorio e allo stesso tempo valorizzano i luoghi della Regione.
3. Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico di comprovato livello scientifico, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che rivestono natura anche accademico/specialistica e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.
4. Convegni di alto profilo culturale e pubblicazione di atti ed estratti relativi.

Saranno assegnati contributi a quelle iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici di particolare rilievo regionale, nazionale ed internazionale, che rappresentano un punto di riferimento per la conservazione della memoria storica del patrimonio culturale della

regione, nel rispetto delle misure di distanziamento e di contenimento del contagio e favorendo la realizzazione di eventi a distanza e non in presenza, quali mostre virtuali, video conferenze, attività di digitalizzazione.

Le domande di contributo devono essere relative alle attività **esclusivamente al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2022 senza alcuna possibilità di proroga.**

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono fare richiesta di contributo gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6, le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7.

Possono presentare, altresì, richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 11, gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo, abbiano la sede principale in Campania e siano senza scopo di lucro.

Possono partecipare solo in qualità di partner qualificati gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della regione.

Non possono presentare la domanda di contributo le imprese, le pro loco.

Sono esclusi le arti performative (spettacoli dal vivo) che trovano finanziamento nella L.R. n. 6/2007 e i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che possono essere finanziati con la L.R. n. 30/2016.

Sono esclusi i soggetti per i quali è già stata appostata una dotazione dedicata su altri capitoli di bilancio dedicati.

4. RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite alla L.R. n. 7/2003 sono iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 5104 denominato "ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003 n. 7)" missione 5 programma .

Per l'anno 2022 la dotazione residua risulta pari a € 1.400.000,00 da destinare alle iniziative previste dall'art. 6 della legge (soggetti iscritti nell'Albo della Cultura) nella misura di seguito specificato:

Normativa	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	350.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	550.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	500.000,00
TOTALE	1.400.000,00

Qualora risultassero risorse residue, non assegnate in favore dei soggetti richiedenti ai sensi di uno degli articoli sovra indicati, le stesse saranno destinate alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli arti articoli della legge che presentano un fabbisogno non soddisfatto;

Qualora, in sede di variazione di bilancio, si verificasse un eventuale incremento di risorse finanziarie quest'ultimo sarà distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali, ovvero utilizzato in favore dei soggetti richiedenti per un eventuale scorrimento delle graduatorie, come specificato nel punto precedente.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito di verifica di ammissibilità svolta dall'ufficio, le istanze sono valutate secondo i seguenti criteri:

- Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente (**da 0 a 20 punti**);
- Qualità delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale (**da 0 a 20 punti**);
- Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali (**da 0 a 10 punti**);
- Valutazione del progetto, in termini di efficacia nel raggiungimento delle finalità (**da 0 a 20 punti**);
- Attività di informazione e comunicazione prevista (**da 0 a 10 punti**);
- Coerenza del bilancio preventivo, sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa (**da 0 a 20 punti**).